

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

27/05/21

## Tv Digitale Terrestre

### A settembre 2021 inizia la transizione verso la nuova tecnologia

È iniziato il conto alla rovescia per la tv digitale del futuro: “A settembre 2021 inizia la transizione verso la nuova tecnologia del digitale terrestre, gradualmente secondo un calendario fissato dal Mise il Ministero dello sviluppo economico, il cosiddetto “refarming”. Per le varie regioni, verrà effettuato il passaggio dei canali in alta definizione, chiamata anche HD”. A ricordarlo è Flavio Romanello Presidente degli Antennisti di Confartigianato



Imprese Veneto che precisa bene la sequenza: a Settembre 2021 spegneranno i canali non in HD. Chi però vede i canali sopra il 501, continuerà a usufruire del servizio. Ma questa è la prima fase. A Giugno 2022 verrà avviato il sistema di trasmissione “DVBT2”. Per vedere se il tv è compatibile si devono controllare i canali 100 e 200 con il cartello “main.....”. Va specificato che una famiglia si potrebbe trovare nella situazione di avere un tvc hd che funziona a settembre ma che non funzionerà più a Giugno 2022.

**Come si fa quindi a sapere se il televisore di casa deve essere adeguato oppure se si può stare tranquilli?** “Tutti i televisori – dice Romanello – che ad oggi riescono a vedere il canale 501 (Rai 1 HD) non avranno nessun problema a ricevere i canali nel sistema HD. Qualora mettendo il canale 501 lo schermo rimanga nero oppure appaia il messaggio Video – non supportato il canale tv – dovrà essere cambiato il televisore o dovrà essere equipaggiato di un decoder esterno che sarà in grado di ricevere anche il nuovo standard (DVBT-2). Ma ci vorrà anche un'altra condizione, ovvero un sistema di compressione video compatibile con la nuova tecnologia.”

**Anche per questo aspetto c'è un sistema pratico per vedere se il proprio tv o decoder è già in linea con la nuova tecnologia?** “Sarà sufficiente – risponde Romanello – sintonizzarsi sui canali 100 e 200, rispettivamente di Rai e Mediaset: chi riuscirà a vedere le trasmissioni (una schermata blu con la scritta “Test Hvc main 10”) non avrà, a parte poche eccezioni, bisogno di intervenire. Se invece questo non avviene bisognerà dotarsi di un nuovo apparecchio, tv o decoder.”

**Ancora c'è tempo per farsi un'idea, ma meglio essere pronti per non ritrovarsi all'ultimo minuto e non vedere più la Tv.** “A settembre 2021 comincia la transizione – riferisce Romanello – poi dal 31 Dicembre 2021 il passaggio riguarderà le regioni del nord, mentre il centro con Toscana e Umbria, si adegueranno entro il 31 Marzo 2022. Da Luglio 2022 il passaggio sarà completato in tutta Italia”.

“È importante sottolineare –conclude – che è stato varato dal Governo anche un “bonus Tv” per un contributo massimo di 50 euro riservato alle famiglie con reddito Isee inferiore ai 20mila euro annui, per acquistare i nuovi dispositivi. Ogni famiglia potrà usufruire dell'agevolazione una sola volta, e in caso di spesa inferiore ai 50 euro coprirà l'intero prezzo del dispositivo. Il bonus andrà richiesto al momento dell'acquisto del dispositivo con una domanda ad hoc a cui andranno allegare una copia



*Confartigianato*  
Imprese Veneto

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

27/05/21

del documento d'identità e del codice fiscale del richiedente, insieme ad un'autocertificazione in cui si dichiara che nessun familiare l'abbia già richiesto e si attesta di essere in regola con i requisiti Isee fissati per l'agevolazione". "Da non dimenticare infine di far controllare l'impianto di antenna che, in presenza di segnali più complessi e con l'avvento del 5G, potrebbe non essere adatto e richiedere una manutenzione. Rivolgetevi per questo esclusivamente a tecnici abilitati dal D.M 37 lettera B, come lo sono tutti i tecnici soci di Confartigianato".